

Venerdì 01 Ottobre 2010

Spazio Thetis

Ore 14.30

### **Convegno**

## **PAESAGGI E PERCORSI D'ACQUA**

### **Territori naturali e costruiti**

Le vie d'acqua sono luoghi di relazione, di interazione delle realtà urbane dove si incontrano ambiente, architettura, pianificazione, trasporti ma anche arte, turismo, ambiente, ovvero Cultura e Natura.

Il Convegno ti terrà nel pomeriggio di venerdì 01 ottobre, subito dopo la partenza del "Prototipo galleggiante della Casa in alluminio" di Luigi Ferrario che verrà trainato da un rimorchiatore fino a Marghera da dove, smontato, inizierà il suo itinerante viaggio che lo porterà fino al Naviglio Grande di Milano nell'aprile del 2011.

Sarà inoltre presentato il volume *Paesaggi costruiti* di Luigi Ferrario, Silvana editoriale, Milano 2010, con testi di Alberto Sartoris, Fulvio Irace, Leyla Ciagà e Maria Teresa Feraboli (curatrici del volume), Attilio Stocchi e Cristina Molteni

### **introduce**

Riccardo Hofmann, Responsabile Relazioni esterne Thetis

### **relatori**

Luigi Ferrario,  
(Architetto)

Alceste Santuari

(Responsabile Divisione Sviluppo Turistico della Navigli Lombardi scarl)

*Le vie navigabili interne: l'esperienza dei Navigli lombardi*

Angelo Luca Bona

(Vice Presidente Provincia di Novara)

Un rappresentante dell'Amministrazione della Provincia di Varese

Marta Moretti,

Vice Direttore del Centro Internazionale Città d'Acqua di Venezia

*Valorizzazione del waterfront e delle vie d'acqua per lo sviluppo del territorio*

### **interverranno**

Alessandra Segantini, C+S Associati

### **coordinano**

Alessandra Coppa e Fortunato D'Amico

## **PROGRAMMA**

*ore 14,30*

partenza del Prototipo galleggiante della Casa in Alluminio  
dell'architetto Luigi Ferrario

*ore 15,00*

intervento introduttivo e **presentazione volume** Paesaggi costruiti,  
Silvana Editoriale

*ore 15,15 -17.15*

Convegno "Paesaggi e Percorsi d'acqua"

## **BIOGRAFIE**

### **Marta Moretti**

Nata a Venezia nel 1961. Laureata in Storia Contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Ca' Foscari di Venezia nel 1986.

Vice Direttore del Centro Internazionale Città d'Acqua di Venezia presso cui lavora dal 1989, anno della sua fondazione. Si occupa principalmente dei prodotti editoriali svolgendo il ruolo di Responsabile di Redazione della rivista Portus (1996 – in corso) ed è Direttore Editoriale della newsletter del Centro, Città d'Acqua News. Inoltre, interviene sui temi di ricerca del Centro Città d'Acqua nell'ambito di convegni e seminari in Italia e all'estero.

Dal 1988 ha collaborazioni giornalistiche con testate locali e nazionali su temi culturali, urbani e di turismo ed è iscritta all'Albo dei Giornalisti Pubblicisti di Venezia dal 2005.

### **Luigi Ferrario**

Luigi Ferrario, si laurea in Architettura al Politecnico di Torino e consegue il master in restauro architettonico ed ambientale all'Università La Sapienza di Roma.

A venticinque anni dirige la sezione architettura del Centre d'Experimentation Artistique Marie Louise Jeanneret di, l'anno seguente apre a Roma il Laboratorio Architettura Contemporanea, studio e galleria di architettura.

Nel 1989 trasferisce il suo studio a Milano.

Progetta e realizza numerose opere di architettura, di restauro monumentale e urbano, di architettura d'interni e di design, in Italia e all'estero.

Alcuni suoi lavori vengono esposti alla III e IX Mostra Internazionale di Architettura - La Biennale di Venezia; nel 2003 e 2009 ottiene una menzione d'onore alla Triennale di Milano - "Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana": il restauro del Castello di Legnano viene selezionato tra le opere italiane per il "European Union Prize for Contemporary Architecture - Mies van der Rohe Award 2009".

Nel 2010 espone il prototipo galleggiante della casa sperimentale nell'evento collaterale Culture\_Nature alla 12. Mostra Internazionale di Architettura - La Biennale di Venezia

*www.luigiferrario.it*

### **Alceste Santuari**

Responsabile Divisione Sviluppo Turistico della Navigli Lombardi scarl  
Esperto esterno della Navigli Lombardi nel progetto Europeo  
"Waterways Forward"

Docente di Diritto del Turismo e di Diritto Amministrativo  
nell'Università di Trento.

Autore di numerose pubblicazioni sul tema dei trasporti, del turismo e della navigazione interna.

Giurista esperto in forme giuridico-organizzative e istituzionali di promozione del territorio (Apt, agenzie di promozione della logistica, ecc.). Coordinatore del Comitato Scientifico del progetto Europeo "Watermode" (Autorità Portuale di Venezia)

## **ABSTRACT INTERVENTI**

### **Marta Moretti**

Spesso origine dei primi insediamenti urbani, i corsi d'acqua sono stati nei secoli fonte di sostentamento per le popolazioni e strumento di scambio tra genti e culture. Proprio per il loro scorrere attraverso il territorio, essi sono per definizione luoghi di relazione, di intersezione tra diverse realtà urbane dove si incontrano ambiente, architettura, pianificazione, trasporti ma anche arte, cultura e turismo.

Per questa loro caratteristica, le vie d'acqua rappresentano una grande potenzialità per lo sviluppo del territorio sia in termini di mobilità – di merci e di persone - che di turismo sostenibile. La loro riqualificazione permette di recuperare il ruolo di spazio pubblico e di paesaggio rurale, urbano e turistico di qualità; luoghi di fruizione turistica, culturale, gastronomica e sportiva, quindi di qualità della vita.

Dopo decenni di oblio, sollecitata dal rinnovato interesse verso questi assi e anche dalle direttive dell'Unione Europea, l'Italia e, in particolare il Nord del paese, muove i primi passi verso la valorizzazione delle waterway a fini turistico-culturali,

aprendo nuove possibilità di sviluppo del territorio. Sia pur con ritardo rispetto ad altri Paesi, che da anni e in diverse forme valorizzano e “sfruttano” le vie d'acqua, si avverte anche in Italia un cambio di mentalità che vede nell'uso e nel recupero di tale risorsa uno strumento importante per garantire la sostenibilità ambientale ed economica e il recupero di una identità culturale quasi dimenticata.

### **Luigi Ferrario**

Padiglione espositivo galleggiante in alluminio

E' ormeggiato nell'Arsenale di Venezia, per la 12. Mostra Internazionale di Architettura, il primo prototipo galleggiante della Casa in alluminio. Assemblato a Marghera e rimorchiato nel Canale della Giudecca, ha raggiunto Punta della Dogana dove trent'anni fa il famoso Teatro del Mondo faceva bella mostra di se.

Luigi Ferrario dice: “...questo mio progetto è legato alla prefabbricazione leggera italiana del secolo scorso ed è una proposta ecosostenibile per l'Architettura Contemporanea perché sfrutta le energie alternative ed è completamente riciclabile...”.

Questa kit-house, composta da singoli elementi strutturali “leggeri”, può essere realizzata su misura e poi facilmente trasportata e montata, ed è talmente versatile da poter essere persino galleggiante.

Questo primo modulo abitativo, realizzato in collaborazione con Navigli Lombardi s.c.a.r.l. verrà ormeggiato, dopo la Biennale di Venezia, nel Naviglio Grande di Milano.

“Paesaggi costruiti”, mostra dei progetti di architettura di Luigi Ferrario, è allestita nella Casa in alluminio galleggiante dal 26 agosto al 01 ottobre 2010 allo Spazio Thetis nell'evento collaterale “Culture\_Nature” della 12° Mostra Internazionale di Architettura, La Biennale di Venezia 2010.

**Volume *Paesaggi costruiti* di Luigi Ferrario, Silvana editoriale, Milano 2010, con testi di Alberto Sartoris, Fulvio Irace, Leyla Ciagà e**

Maria Teresa Feraboli (curatrici del volume), Attilio Stocchi e Cristina Molteni

Questo volume illustra l'attività architettonica di Luigi Ferrario, professionista particolarmente impegnato in progetti di architettura, disegno urbano e restauro. I diversi saggi sottolineano le peculiarità del suo operato che riesce a coniugare un'approfondita cura per il dettaglio tecnico e costruttivo e un'attenta sensibilità per il contesto – costruito o naturale – in cui i suoi interventi si inseriscono. Recupero e innovazione, luoghi storici e memorie del Moderno si intrecciano e convergono nella scelta dell'architetto di interpretare il presente secondo una linea razionale che si collega alla lezione dei Maestri del '900, in particolare di Ludwig Mies van der Rohe e di Alberto Sartoris.

Nel volume alcune mappe identificano fisicamente e visivamente “i luoghi di elezione” del progetto di Ferrario.

Al progetto della Casa prefabbricata in alluminio è poi dedicato un intero capitolo.

Smontabile, da assemblare in officina, innovativa nella scelta del materiale, la kit-house di Ferrario possiede le peculiarità che hanno segnato lo sviluppo storico dell'edilizia prefabbricata “leggera” del secolo scorso: standardizzazione degli elementi, modularità, possibilità di ampliamento, carattere sperimentale, riciclabilità dei materiali, ecosostenibilità ed integrazione tra manufatto culturale ed architettonico e paesaggio naturale e costruito.

Un padiglione espositivo itinerante in alluminio, che rielabora, in versione galleggiante, una porzione della casa prefabbricata ed è una delle installazioni dell'esposizione Culture\_Nature ,evento collaterale della 12° Mostra Internazionale di Architettura, La Biennale di Venezia 2010.

### **Alceste Santuari**

#### **Le vie navigabili interne: l'esperienza dei Navigli lombardi**

Le vie d'acqua possono contribuire al successo di una destinazione turistica, alla difesa del territorio e a ridurre l'impatto ambientale.

La Navigli Lombardi scarl “mette in rete” i diversi attori del territorio allo scopo di realizzare gli obiettivi di cui sopra.